

OPPEANO. Terribile incidente ieri mattina a Vallese dove si è ribaltato l'autoarticolato guidato da un sessantatreenne

Camionista muore schiacciato sotto il tir che stava guidando

Tutto è successo improvvisamente forse per un malore
La fatale sbandata sotto gli occhi del collega e amico di viaggi

Daniela Andreis

Si sente male alla guida di un autoarticolato, esce di strada, si capovolge e rimane schiacciato sotto l'enorme peso del camion che trasportava pali di cemento. Nulla da fare, ieri mattina, per salvare Gastone Toni, 64 anni, camionista di Rodigo, Mantova. Lo stesso collega, che viaggiava dietro di lui e anch'egli al volante di uno Scania 340 carico, ha solo potuto assistere al tremendo incidente che si stava consumando davanti ai suoi occhi. L'uomo, E.O., di Rodigo, ed amico di Toni, ha inchiodato il suo camion ed ha subito chiamato lanciato l'allarme.

Erano le 6.30 quando Gastone Toni ha improvvisamente abbandonato la carreggiata della provinciale 2, in via Lino Lovo a Vallese e, senza frenare né tentare di sterzare, è finito dritto sul ciglio, provocando il ribaltamento del camion nella scarpata che dà sulla campagna. Toni è rimasto intrappolato e schiacciato nell'abitacolo del

tir. Si presume che il decesso sia stato immediato e forse che l'uomo abbia perso i sensi ancora prima. Il collega non avrebbe potuto raggiungerlo. Lo hanno fatto i vigili del fuoco di Verona, prima con i flessibili per liberarlo dalle lamiere e poi sollevando la cabina di guida con una gru.

I rilievi sull'incidente sono stati eseguiti dalla Polstrada di Legnago che ha cercato di comprendere, con l'aiuto del collega di Toni, la dinamica della fuoriuscita di strada. Tutto, comunque, fa pensare che il camionista si sia sentito male, cosa che avvalorerebbe anche ciò che ha detto la moglie, arrivata disperata a Vallese insieme ai due figli: la donna, inconsolabile, dopo aver visto la tragica scena in cui ha perso la vita suo marito, si è rifugiata con i suoi cari in un bar per cercare un po' di sollievo. La donna era disperatissima e, tra le lacrime, avrebbe detto che il marito, la sera prima, si era sentito poco bene.

Però c'era quel doppio carico da recapitare a Vicenza.



Lo Scania che guidava Gastone Toni rovesciato nella scarpata a lato della provinciale 2



La scena dell'incidente mortale col tir dell'amico della vittima DIENNE

Toni e il collega sono arrivati molto presto a recuperare il camion parcheggiato la sera prima - entrambi erano tornati a casa con un solo mezzo - e sono ripartiti. Ma il viaggio è purtroppo durato pochissimo. Da escludere che la causa dell'uscita di strada sia stata la prima nebbia di stagione che ieri si è alzata dalle campagne della Bassa: la visibilità non era perfetta ma accettabile e comunque Toni era un abituato alla guida. Prima di lavorare per la Translombarda di Ceresara, Mantova, l'uomo è stato titolare di una ditta di autotrasporti, che ha poi chiuso. La salma è stata portata all'ospedale di Borgo Roma, in attesa del nulla osta per i funerali. •

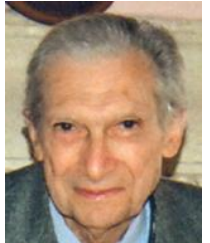
LEGNAGO. Imprenditore molto noto

È morto Pedron il «re» dei trattori e dedito al sociale

Oltre alla sua industria si spendeva per associazioni e per l'ambiente

È scomparso all'età di 86 anni Alberto Pedron, imprenditore nel settore delle macchine agricole, noto in tutto il Basso veronese per aver fornito numerosi trattori alle moltissime aziende rurali della zona. Negli anni '60, assieme al padre Desiderio, Pedron aveva dato vita alla prima concessionaria di trattori Ford, contribuendo così alla meccanizzazione delle imprese. L'attività andò talmente bene che in breve tempo l'azienda fu costretta a spostarsi dal centro di Legnago ad Angiari, dove si espanse enormemente effettuando oltre alla vendita anche la riparazione dei mezzi agricoli. Inoltre, erano presenti anche tre filiali Pedron: a Verona, a Cologna Veneta e a Montagnana, Padova. In totale, nel momento del suo massimo splendore, l'attività aveva ben 60 dipendenti.

«Mio papà», ricorda il figlio Marco, «era un grande lavoratore, ma teneva tantissimo anche alla famiglia ed era molto impegnato nel mondo delle associazioni e del sociale». Pedron fu tra i fondatori del «Centro aiuto vita» di Legnago, frequentava l'Azione cattolica, la «San Vincenzo» e il gruppo dei ragazzi del Salus, ai tempi del «mitico»



Alberto Pedron

don Walter Soave.

Molto noto era anche il suo impegno a difesa dell'ambiente, tanto da schierarsi contro il nucleare ai tempi del referendum. «Ricordo bene Pedron», dice l'agricoltore cretano Giorgio Bissoli, «aveva uno degli stand più grandi alla Fiera di San Biagio di Bovolone e tantissimi agricoltori hanno acquistato un trattore da lui. Inoltre, i meccanici della sua officina erano davvero bravi a riparare i guasti alle macchine agricole».

Pedron, oltre alla moglie Marisa, lascia cinque figli: Cristina, Paola, Stefania, Lilia e Marco. I funerali si terranno oggi, alle 16, nel Duomo di Legnago. • F.S.

LEGNAGO. Domenica e lunedì cambia la viabilità per il disinnescamento

Treni, auto e corriere bloccati dalle bombe

Alcuni servizi saranno garantiti ma da punti diversi
Bus-navetta del Comune per i centri di accoglienza

Trasporti pubblici e viabilità rivoluzionata, a Legnago, per i «Bombe days». Nel capoluogo della Bassa fervono infatti i preparativi per la «maxi-evacuazione» che riguarderà 10mila residenti nelle giornate di domenica 17 e lunedì 18 settembre. Ovvero le date concordate da Comune e Prefettura, in collaborazione con altri enti, per consentire agli uomini dell'Ottavo Reggimento Genio Guastatori Paracadutisti Folgore, il disinnescamento dei due ordigni dell'ultima guerra mondiale, contenenti 254 chilogrammi di esplosivo ritrovati nell'Adige accanto a Porto. Mentre il sindaco Clara Scapin, in questi giorni, ha firmato l'ordinanza che istituisce i varchi di accesso alle tre zone di sicurezza, ovvero la «rossa», la «gialla» e l'«arancione», strade e linee ferroviarie verranno

no interrotte in diversi punti, tanto che la circolazione dei mezzi, su rotaia e gomma, subirà modifiche importanti. A cominciare dai bus dell'Atv, in particolare la linea B del Pollicino, e le linee extraurbane 144, 338 e 344.

Domenica, infatti, il percorso B sarà sospeso, mentre il capolinea della 144 sarà allestito in via Vicentini, accanto al centro commerciale Galassia. La linea 338, invece, terminerà le proprie corse a San Vito. Saranno quindi soppresse temporaneamente le fermate di autostazione, via XX Settembre, viale dei Tigli, via Diaz, via De Massari, via XXIV Maggio, via Savonarola, via Scarsellini e via Slavacchio. Lunedì 18, dalle 8.30 alle 13, a causa della chiusura di via Rodigina Sud, la linea 344 seguirà un percorso diverso. I bus diretti a Badia Polesine (Rovigo) attraverseranno infatti Vigo, via Mentana, per poi entrare in Transpolesana fino a Villa Bartolomea, dove proseguiranno la corsa attraverso le vie Fanghi, Albertone e Fracaro, prima di riprendere l'itinerario normale. Le corriere dirette a Legnago percorreranno le stesse strade in

ordine inverso. Saranno, poi, sospese le fermate di via Rodigina Sud e via Bellini.

BUS PER I CENTRI D'ACCOGLIENZA. Per i residenti costretti all'evacuazione che, entro domani, alle 12.30, si saranno prenotati al numero verde 800.82.46.61, domenica vi sarà un servizio di bus-navetta, dalle 7 alle 8, da piazza Madonna della Salute a Porto e dall'autostazione Atv di viale dei Tigli, per raggiungere i due centri di accoglienza di San Pietro e di Teranegra.

Per quel che concerne il traffico ferroviario, domenica, dalle 8, la stazione sarà evacuata e chiusa al pubblico. Sarà previsto un autobus sostitutivo in via Vicentini, di fronte all'Edificio 13.

ITRENI. Le corse sulla Mantova-Monselice saranno interrotte dalle 8.30 alle 17, nel tratto compreso tra le stazioni di Cerea e Bevilacqua, entrambe escluse dal blocco. Sulla Verona-Rovigo, i convogli cesseranno di circolare, sempre dalle 8.30 alle 17, nella tratta tra Cerea e Castagnaro. Lunedì 18, qualora le operazioni di disinnescamento dei due



Militari della Folgore alle prese con una bomba

ordigni non venissero ultimati entro domenica, la Verona-Rovigo sarà nuovamente chiusa, da Legnago a Castagnaro, dalle 9.30 alle 12.30. Apposti avvisi sulle modifiche alla circolazione dei treni saranno affissi nei vari scali interessati.

VIABILITÀ. Pure la circolazione delle auto verrà modificata per agevolare la neutralizzazione delle due bombe. Domenica, infatti, dalle 8.30, le auto non potranno più raggiungere il centro storico,

Porto e l'ospedale. «Per gli spostamenti verso i comuni limitrofi e le altre province», dicono i responsabili del municipio, «gli automobilisti sono invitati ad utilizzare la viabilità maggiore, ovvero la statale 434 Transpolesana e la Regionale 10, che non saranno interessate da deviazioni o blocchi del traffico». Lunedì 18, dalle 8.30 e fino alla fine del disinnescamento, sarà il tratto di via Rodigina Sud che collega Legnago a Villa Bartolomea, con deviazione sulla 434. • F.T.

Brevi

VILLA BARTOLOMEA SINDACO ASSESSORE E CONSIGLIERE AL «RAGGIO DI SOLE». Oggi, alle 9.30, alla scuola dell'infanzia «Raggio di sole», il sindaco Andrea Tuzza con l'assessore ai Lavori Pubblici Mirella Borin e Serena Campolongo, consigliere comunale con delega alle Scuole dell'infanzia e famiglia, illustreranno i lavori appena eseguiti sull'edificio. E.P.

NOGARA ISCRIZIONI ALLA DISCIPLINA DEL TAI CHI. Sono state aperte le iscrizioni ad un corso di Tai Chi che è organizzato nella palestra delle scuole medie Cipriani e che si terrà ogni lunedì dalle 20 alle 21.30, a partire dal 2 ottobre. Per maggiori informazioni e per eventuali iscrizioni si può telefonare al seguente numero: 339 2119472. G.P.

NOGARA ADESIONI AL PRANZO PER LA FESTA DELLE FAMIGLIE. Sono aperte le iscrizioni per partecipare al pranzo di mezzogiorno che è stato organizzato per domenica 17 settembre nell'ambito della prima Festa delle famiglie, dal circolo Noi. Informazioni ed adesioni, entro oggi, chiamando il numero 339, 7762383 oppure il 347 7928285. G.P.

NOGARA GITA A PIENZA E A MONTEPULCIANO CON LA CISL PENSIONATI. La Federazione nazionale pensionati della Cisl organizza, per il 2 e 3 dicembre, una gita a Pienza e Montepulciano (in provincia di Siena). Informazioni e adesioni al viaggio si ricevono nella sede di Nogara, in via degli Alpini, oppure telefonando al numero 0442 89305. G.P.

GAZZO SALSA E TIMBA CUBANA APRONO I CORSI DELLA «SOUL DANCE». Sono aperte le iscrizioni per chi vuole partecipare ai corsi di salsa e timba cubana organizzati, dal 12 settembre, nella pizzeria Stella di Correzzo, dall'associazione «Soul Dance». Informazioni e adesioni chiamando i seguenti numeri di telefono: 340 1051280 e 366 8189769. G.P.

ALBAREDO INAUGURAZIONE DELLE SCUOLE DI CORIANO SPOSTATA A LUNEDÌ. Non si terrà oggi, come preannunciato in un primo momento, l'inaugurazione delle nuove scuole di Coriano, completamente ristrutturate: il taglio del nastro è stato rinviato a lunedì 18 quando verranno inaugurate sia le elementari che il nuovo centro della Protezione civile in Campo Fiera. P.B.

Ben 10mila cittadini dovranno lasciare la casa Il «passaggio» per le zone sicure va prenotato